

**CONVENZIONE PER IL RINNOVO E IL FUNZIONAMENTO DEL
CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA SUI CETACEI
(CIRCE)**

TRA

L'Università degli Studi di Siena, con sede in Via Banchi di Sotto n. 55, Codice Fiscale 8002070524, rappresentata dal Magnifico Rettore pro-tempore, debitamente autorizzato alla stipula del presente atto, nel seguito indicata come "Università di Siena";

E

L'Università degli Studi di Genova, con sede in Via Balbi n.5, Codice Fiscale 00754150100, rappresentata dal Magnifico Rettore pro-tempore, debitamente autorizzato alla stipula del presente atto, nel seguito indicata come "Università di Genova";

L'Università degli Studi di Torino, con sede in Via Verdi n 8, Codice Fiscale 80088230018, rappresentata dal Magnifico Rettore pro-tempore, debitamente autorizzato alla stipula del presente atto, nel seguito indicata come "Università di Torino";

L'Università degli Studi di Padova, con sede in Via 8 Febbraio n. 2, Codice Fiscale 80006480281, rappresentata dal Magnifico Rettore pro-tempore, debitamente autorizzato alla stipula del presente atto, nel seguito indicata come "Università di Padova";

L'Università degli Studi di Palermo, con sede in Piazza Marina n. 61, Codice Fiscale 80023730825, rappresentata dal Magnifico Rettore pro-tempore, debitamente autorizzato alla stipula del presente atto, nel seguito indicata come "Università di Palermo";

L'Università degli Studi della Toscana, con sede in Via S.M. in Gradi n. 4, Codice Fiscale 80029030568, rappresentata dal Magnifico Rettore pro-tempore, debitamente autorizzato alla stipula del presente atto, nel seguito indicata come "Università della Toscana";

PREMESSO CHE:

tra gli Atenei di Torino, Padova, Siena, Palermo e Genova in data 04/06/2009 è stata stipulata una convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di ricerca sui cetacei (CIRCE) per il periodo dal 04/06/2009 al 03/06/2014 (sede amministrativa Università di Genova);

- che la convenzione è stata rinnovata in data 29/03/2016 (Rep. UniGE n. 1461/2016 dell'01/04/2016) tra le Università degli Studi di Genova, Torino, Padova, Palermo e Siena, con validità quinquennale, confermando come sede amministrativa l'Università di Genova;
- in data 06/10/2017 Rep. UniGE n. 4813/2017 è stato stipulato l'atto aggiuntivo alla convenzione di rinnovo del Centro Interuniversitario di Ricerca sui Cetacei (CIRCE) per l'adesione dell'Università degli Studi della TUSCIA e per la modifica di clausole convenzionali;
- che, con delibera del 4 aprile 2019 - a fronte della candidatura della Prof.ssa Letizia Marsili dell'Università di Siena alla carica di Direttore di CIRCE, eletta in data 28 maggio 2019- il Consiglio Scientifico ha approvato il trasferimento della sede amministrativa del Centro presso l'Università degli Studi di Siena;

- che con la Delibera C. Dpt.23/01/2017, Delibera SA 04/07/2017, Delibera CdA 21/07/2017, REP. 1758/2017 dell'Università di Siena è stato approvato l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione del Centro Interuniversitario di Ricerca sui Cetacei (CIRCE) per l'adesione di Università e per la modifica di clausole convenzionali;
- che la convenzione è stata rinnovata in data 01/01/2020 (rep. 1272/2020 Prot. 190558 UNISI del 13/11/2020) con decorrenza fino al 31/12/2022 tra le Università degli Studi di Genova, Torino, Padova, Palermo, La Tuscia e Siena, con validità triennale, confermando come sede amministrativa l'Università di Siena;
- che, pertanto, è necessario addivenire alla stipula di una nuova intesa nel rispetto dell'art. 16 del vigente Regolamento delle Strutture Scientifiche e Didattiche dell'Università degli Studi di Siena;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Istituzione del Centro - Durata e Recesso

1. Tra le Università indicate in epigrafe si conferma l'istituzione, con la presente convenzione, del Centro Interuniversitario di Ricerca sui Cetacei (CIRCE), citato nel seguito come "Centro".
2. Il Centro avrà durata sessennale dall'01.01.2023 e potrà essere rinnovato previo accordo tra le parti, nel rispetto delle norme di legge e regolamentari vigenti in materia.
3. E' ammesso il recesso, notificato alle controparti tramite PEC, con preavviso di almeno tre mesi.
4. Per le motivazioni indicate in premessa, dall'01.01.2023 si intendono risolti la convenzione stipulata in data 01/01/2020 (Rep. UniSI n. 1272/2020 Prot. 190558 del 13/11/2020) tra gli Atenei di Genova, Padova, Palermo, Siena, la Tuscia e Torino, concernente il rinnovo del Centro Interuniversitario di Ricerca sui Cetacei (CIRCE).

Art. 2 - Articolazione del Centro – Sede

1. Aderiscono al Centro:

Università degli Studi di Siena – Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente (DSFTA) (sede amministrativa)

Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita (DISTAV)

Dipartimento di Fisica (DIFI)

Dipartimento di Ingegneria Navale, Elettrica, Elettronica e delle Telecomunicazioni (DITEN)

Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi (DBIOS)
Dipartimento di Scienze Veterinarie

Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Biomedicina Comparata ed Alimentazione (BCA)

Università degli Studi di Palermo - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche e Farmaceutiche (STEBICEF)

Università della Tuscia - Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche (DEB)

Art. 3 - Obiettivi e finalità del Centro

1. Il Centro si propone di:

- a) promuovere, sviluppare e coordinare studi e ricerche nel campo della biologia, ecologia, etologia, eco-tossicologia, patologia, genetica di popolazione, genetica ecologica dei cetacei, e anche nel settore delle tecnologie applicate al loro studio, monitoraggio e conservazione;
- b) focalizzare le sue attività di ricerca su argomenti inerenti la conoscenza, la conservazione e la gestione degli habitat marini e delle specie in esso presenti con riferimento alle normative europee di protezione;
- c) stimolare iniziative di collaborazione interdisciplinare con altri dipartimenti e strutture universitarie, con organismi di ricerca nazionali ed internazionali, con unità operative di ricerca istituite presso enti pubblici e privati;
- d) progettare attività di ricerca rispondendo – per il tramite degli atenei convenzionati – a bandi proposti da Enti pubblici e privati, in sede nazionale ed internazionale;
- e) attivare un network europeo al fine di promuovere iniziative di ricerca comuni e di creare piattaforme di interesse finalizzate alla richiesta di finanziamenti in ambito europeo;
- f) promuovere iniziative e occasioni di diffusione dei risultati scientifici;
- g) offrire adeguato supporto alla didattica in materia sia mediante la promozione dell'attivazione/del mantenimento di corsi tematici all'interno dei Corsi di Laurea sia favorendo scambi di studenti tra gli atenei per stage tematici;
- h) organizzare corsi, seminari, attività e corsi di aggiornamento, convegni di studio e iniziative di divulgazione scientifica negli ambiti disciplinari di cui al punto a) del presente articolo, nel rispetto della normativa vigente;
- i) istituire borse di ricerca per il raggiungimento degli scopi del centro, nel rispetto della normativa vigente, purché i finanziamenti siano specificamente destinati a tale scopo dal finanziatore;
- l) favorire il trasferimento tecnologico verso le imprese, attraverso l'elaborazione di progetti di ricerca e sviluppo congiunti e mediante appositi contratti.

2. Ogni attività svolta dal Centro non sarà sovrapponibile o concorrenziale con le attività svolte dai dipartimenti degli Atenei stipulanti.

3. Le attività del Centro si svolgono presso le sedi delle Università convenzionate –anche denominate “sezioni scientifiche”, secondo i programmi approvati dal Consiglio Direttivo, avvalendosi a tale scopo delle attrezzature e del personale dei Dipartimenti cui afferiscono gli aderenti al Centro, previo accordo con i medesimi.

Art. 4 - Finanziamento del Centro

1. Al finanziamento del Centro si provvede mediante eventuali risorse finanziarie messe a disposizione dai Dipartimenti proponenti e l'utilizzazione di fondi specificamente assegnati al Centro o ai docenti che vi partecipano, da parte di Enti pubblici o privati, nonché di quelli del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) (previsti dall'art. 65 del D.P.R. 382/80). In particolare, il Centro può disporre dei seguenti fondi:

- a) eventuali contributi per il funzionamento erogati dai dipartimenti interessati
- b) assegnazioni per attrezzature scientifiche
- c) assegnazioni per la ricerca
- d) contributi di Enti e di privati versati anche a titolo di liberalità

- e) finanziamenti derivati da prestazioni a pagamento, contratti attivi o da altro legittimo titolo
- f) ogni altro contributo specificamente destinato per legge o per disposizione del Consiglio di Amministrazione dell'Università sede amministrativa all'attività del Centro.

2. Resta inteso che il presente accordo non comporterà oneri finanziari aggiuntivi a carico degli Atenei stipulanti.

Art. 5 - Gestione amministrativo-contabile

1. La gestione amministrativo-contabile dei fondi, all'interno del Bilancio Unico di Ateneo Annuale Autorizzatorio, è affidata al responsabile amministrativo del Dipartimento sede amministrativa del Centro (Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente dell'Università di Siena), che ai sensi dell'Art. 4 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Siena, modificato con D.R. n. 351 dell'8 marzo 2013, si configura come centro autonomo di gestione nel cui ambito è collocato il Centro Interuniversitario come centro di costo. I fondi a disposizione del Centro, contabilizzati nel *budget* economico e degli investimenti del Dipartimento, sono gestiti dallo stesso in apposite partite contabili intestate al Centro.
2. Il Centro non ha autonomia patrimoniale e negoziale. I beni acquistati dal Centro sono inseriti sul registro inventariale dell'Università sede amministrativa del Centro medesimo; detti beni saranno assegnati da parte del Direttore del Dipartimento (Consegnatario) al Direttore del Centro (Utente/sub-consegnatario). I beni eventualmente concessi in uso al Centro dalle Università aderenti saranno riportati a titolo ricognitivo, con l'indicazione della sede di allocazione fisica, nel registro dei beni non di proprietà tenuto in amministrazione centrale dai competenti uffici. Resta sottinteso che, per tali beni, dovrà essere sottoscritto un contratto di comodato d'uso. In sede di scioglimento, anche anticipato, del Centro, i beni acquisiti e riportati sul registro inventariale dell'Università degli Studi di Siena saranno ripartiti fra gli Atenei aderenti con delibere dei relativi organi di governo, su proposta del Consiglio Direttivo del Centro. E' facoltà del Consiglio Direttivo del Centro, tenendo conto delle esigenze della ricerca scientifica, proporre agli organi di governo delle Università proprietarie dei beni, di deliberare la sottoscrizione di un contratto di comodato d'uso c/o altro Ateneo convenzionato.

Art. 6 - Adesioni al Centro

1. Fanno parte del Centro i docenti e ricercatori delle Università di Siena, Genova, Torino, Padova, Palermo e la Tuscia di cui all'Allegato "A" che costituisce parte integrante della presente Convenzione.

Art. 7 - Organi

1. Sono organi necessari del Centro di Ricerca: il Consiglio Direttivo e il Direttore.
2. Il Consiglio Direttivo, di durata triennale, è composto da non più di dodici docenti in modo da assicurare la rappresentanza di tutte le Università che allo stesso concorrono e la pariteticità; il Consiglio Direttivo svolge funzioni deliberative in ordine alla programmazione e gestione delle attività istituzionali del Centro. Se la presente convenzione non dispone diversamente, le adunanze del Consiglio Direttivo sono valide se vi ha preso parte la maggioranza assoluta degli aventi diritto, detratti gli assenti giustificati. Le deliberazioni sono adottate con il voto favorevole

della maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità, prevale il voto di chi presiede l'adunanza.

3. Il Direttore è eletto dal Consiglio direttivo fra i suoi componenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei medesimi. Il Direttore è nominato con decreto del Rettore, dura in carica tre anni e può essere rieletto. Egli svolge le seguenti funzioni: rappresenta il Centro, nei limiti stabiliti dai regolamenti e dagli atti di indirizzo degli organi di governo dell'Ateneo sede amministrativa, presiede e convoca le riunioni del Consiglio Direttivo, dà attuazione alle deliberazioni del medesimo ed è responsabile del funzionamento del Centro; propone al Consiglio Direttivo il vicedirettore unico o due vicedirettori, uno per l'ambito biologico e uno per l'ambito sanitario che, in caso di assenza o temporaneo impedimento del Direttore, potranno sostituirlo.

Art. 8 - Relazione annuale

1. Il Direttore del Centro di ricerca, su delibera del Consiglio Direttivo, attiva forme di rendicontazione annuale scientifica, economica e gestionale delle attività compiute che sono soggette a monitoraggio e a valutazione annuale da parte del Nucleo di Valutazione dell'Università di Siena. Gli esiti di tale monitoraggio e valutazione, unitamente della Relazione Annuale riepilogativa delle attività compiute, dei risultati conseguiti e al rendiconto economico della gestione, sono trasmessi al Rettore, al Dipartimento sede Amministrativa, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico dell'Ateneo sede amministrativa per gli adempimenti di competenza.
2. Sarà cura, inoltre, del Direttore del Centro trasmettere la Relazione e la rendicontazione ai Rettori e ai Nuclei di Valutazione delle Università convenzionate.

Art. 9 - Personale e collaboratori del Centro

1. Presso il Centro è possibile usufruire di borse di studio e di contratti di formazione e di addestramento erogati da Enti pubblici o privati, italiani e stranieri, secondo le normative in vigore.
2. Il Centro può cooptare, per attività di studio o di ricerca su argomenti congruenti con le finalità del Centro, studiosi italiani e stranieri, ricercatori ed esperti esterni.
3. Allo svolgimento delle altre attività realizzate presso il Centro può collaborare anche il personale tecnico-amministrativo in servizio presso i Dipartimenti degli Atenei aderenti, previo consenso degli interessati, d'intesa con i Direttori dei Dipartimenti di afferenza, nei limiti delle disponibilità esistenti e in modo da non condizionare l'attività istituzionale di ciascun Dipartimento. Il Centro non può disporre di una pianta organica propria.
4. Il Centro può proporre la stipula di contratti di ricerca a tempo determinato con personale dotato di professionalità necessarie per la realizzazione di specifici progetti, con l'indicazione delle risorse a tale fine destinate.

Art. 10 - Proprietà dei risultati e loro pubblicazione

1. Fermo restando che ciascuna Parte è titolare esclusiva dei risultati conseguiti autonomamente e con mezzi propri, ancorché nell'ambito delle ricerche e attività oggetto del presente contratto e fatti salvi i diritti spettanti agli autori ai sensi della vigente legislazione, i risultati ottenuti nell'ambito delle finalità del Centro saranno in contitolarità tra le Parti in pari quota, salva la possibilità per le Parti di concordare in forma scritta la modifica delle percentuali di contitolarità, tenuto conto dei contributi inventivi e degli apporti (in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie) di ciascuna.

2. Le Parti possono concordare in documenti successivi clausole specifiche relative alle modalità di registrazione, di ripartizione degli oneri e dei proventi derivanti dallo sfruttamento commerciale e di tutela e difesa dei diritti di proprietà intellettuale.

Art. 11 – Disposizioni in materia di sicurezza

1. Ogni Ateneo aderente dà atto, per quanto di competenza, che il proprio personale universitario e i propri collaboratori che svolgono attività presso il Centro sono in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa e si uniformano ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle proprie sedi e nelle sedi ospitanti, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori e delle disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del dirigente, del preposto e del responsabile dell'attività didattica e di ricerca in laboratorio del Dipartimento dell'Università ospitante.
2. Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal T.U. sulla sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 09.04/2008 n. 81 e s.m., il Rettore di ciascun Ateneo convenzionato assume, in veste di relativo datore di lavoro, tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario, degli studenti e dei collaboratori del centro ospitati presso la propria sede di competenza.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

1. Le Parti si qualificano quali titolari autonomi del trattamento ai sensi dell'art. 4, par. 1, lett. 7) del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (RGPD). Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere e applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, le disposizioni del citato Regolamento e quelle del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.
2. Limitatamente alla stipula e alla gestione del rapporto contrattuale, le persone che agiscono per conto delle Parti stipulanti dichiarano di essere informate sull'utilizzo dei propri dati personali. I dati personali sono raccolti, registrati, riordinati, memorizzati e utilizzati per attività funzionali alla stipulazione ed alla esecuzione del rapporto contrattuale in essere tra le medesime Parti e per gli eventuali adempimenti di pubblicazione previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa.

Art. 13 – Riservatezza

1. Le Università convenzionate si impegnano a non divulgare all'estero i dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite dai relativi aderenti al centro e collaboratori, a seguito e in relazione alle attività oggetto del medesimo.

Art. 14 - Controversie

1. Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra gli Atenei aderenti nel corso della durata della presente convenzione è competente il giudice ordinario del luogo in cui ha sede legale l'Università sede amministrativa del Centro medesimo.

Art. 15 - Norme finali e transitorie

1. Per quanto non previsto in questo atto vale quanto disposto dalle norme statutarie e regolamentari vigenti presso l'Ateneo sede amministrativa del Centro e da ogni altra

disposizione normativa in materia.

2. La presente convenzione è composta da n. 15 articoli, compreso il presente, redatta in unico originale in formato digitale ai sensi dell'art. 15 - L. 241/1990. È soggetta all'imposta di bollo alla quale provvederà l'Università degli Studi di Siena, assolvendola in modo virtuale (Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Siena del 27.08.2014 prot. n. 31068/2014). La registrazione è prevista in caso d'uso ai sensi dell'art.4 della tariffa parte II del DPR 131/1986.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA - IL RETTORE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA - IL RETTORE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO – IL RETTORE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA – IL RETTORE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO – IL RETTORE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA – IL RETTORE

SOTTOSCRIZIONE APPOSTA DIGITALMENTE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. 241/1990 E 21 DEL D.LGS. 82/2005

ALLEGATO "A" ADESIONI AL CENTRO

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente (sede amministrativa):

- Prof.ssa Letizia MARSILI
- Prof. ssa Maria Cristina FOSSI
- Prof.ssa Silvia CASINI
- Prof.ssa Nadia MARCHETTINI
- Prof. Simone BASTIANONI
- Prof. Federico Maria PULSELLI
- Prof. Federico ROSSI
- Prof.ssa Cecilia VITI
- Prof.ssa Enrica FRANCHI

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita (DISTAV) :

- Prof. Giorgio BAVESTRELLO
- Prof.ssa. Marzia BO
- Prof. Marco CAPELLO
- Prof. ssa Mariachiara CHIANTORE
- Prof.ssa Chiara PAOLI
- Prof. Mario PETRILLO
- Prof. Paolo VASSALLO

Dipartimento di Fisica (DIFI):

- Prof. Matteo SANGUINETI
- Prof. Mauro TAIUTI

Dipartimento di Ingegneria Navale, Elettrica, Elettronica e delle Telecomunicazioni (DITEN):

- Prof. Franco DAVOLI
- Prof. Sandro ZAPPATORE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi (DBIOS):

- Prof.ssa Cristina GIACOMA
- Prof. Livio FAVARO
- Prof. Marco GAMBA
- Prof.ssa Elena PAPALE
- Prof.ssa Marta AZZOLIN

Dipartimento di Scienze Veterinarie:

- Prof.ssa Frine Eleonora SCAGLIONE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Dipartimento di Biomedicina Comparata ed Alimentazione (BCA):

- Prof. Bruno COZZI
- Prof. Sandro MAZZARIOL
- Prof. Antonella PERUFFO
- Prof. Cinzia CENTELLEGHE
- Prof. Jean-Marie GRAIC

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO

Dipartimento di Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche e Farmaceutiche (STEBICEF):

- Prof. Marco ARCULEO
- Prof. Vincenzo ARIZZA
- Prof. Sabrina LO BRUTTO

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA

Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche (DEB):

- Prof.ssa Roberta CIMMARUTA
- Prof. Claudio CARERE
- Prof.ssa Roberta MESCHINI